



O.N.L.U.S

Ente Morale riconosciuto con D.P.G.R. n. 165 del 5 aprile 1995

REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI ED AFFIDAMENTO LAVORI

Redatto ai sensi del D. Lgs. 50 del 18/04/2016

Approvato dal C.d'A. il 25 gennaio 2019

Deliberazione n. 1



Ente Morale riconosciuto con D.P.G.R. n. 165 del 5 aprile 1995

INDICE

1) Oggetto	pag. 3
2) Pubblicità	pag. 3
3) Requisiti di partecipazione	pag. 3
4) Responsabile del procedimento e Commissione aggiudicatrice	pag. 4
5) Modalità di affidamento	pag. 4
6) Albo fornitori	pag. 5
7) Rinvio	pag. 6
8) Entrata in vigore	pag. 6



O.N.L.U.S

Ente Morale riconosciuto con D.P.G.R. n. 165 del 5 aprile 1995

1) Oggetto

Il presente Regolamento disciplina l'acquisizione di beni e servizi e l'affidamento di lavori da parte della Fondazione "Paolo Grassi".

Le disposizioni del Regolamento sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 50 del 18/04/2016 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii., alle linee guida approvate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione ed ai Decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti.

L'attività contrattuale della Fondazione sarà orientata al rispetto dei principi di economicità, efficacia, efficienza, tempestività e correttezza, nonché a quelli di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità dell'azione amministrativa.

Le procedure di acquisizione di beni e servizi ed affidamento lavori sono precedute dall'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione della programmazione annuale, in coerenza con le disponibilità finanziarie del Bilancio, nonché da un successivo provvedimento a contrarre predisposto dal Direttore della Fondazione. Quest'ultimo atto contiene l'indicazione dell'obiettivo che l'acquisizione intende perseguire, l'oggetto del contratto, l'importo massimo di affidamento, le modalità di affidamento e i criteri di selezione degli operatori economici.

2) Pubblicità

Tutti i bandi di gara e gli avvisi di esito di gara, nonché gli eventuali provvedimenti di nomina dei membri della commissione aggiudicatrice, devono essere pubblicati, nei modi e termini previsti dal D.Lgs. 50/2016, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Fondazione e sulla piattaforma elettronica di negoziazione convenzionata con la Fondazione.

I termini per la pubblicazione dei suddetti documenti possono essere ridotti nei casi previsti dagli artt. 60, 61 e 62 del D.Lgs. 50/2016.

L'accesso agli atti delle procedure di gara è concesso nel rispetto della normativa vigente, e con garanzia di protezione di eventuali dati sensibili.

3) Requisiti di partecipazione

I partecipanti alle procedure di affidamento devono possedere i requisiti di idoneità morale prescritti dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016, nonché di capacità tecnico – professionale e/o economico – finanziaria indicati dalla Fondazione nella documentazione di gara.

I partecipanti alla procedura di affidamento devono garantire il rispetto dei contratti collettivi nazionali del settore di riferimento, degli accordi sindacali integrativi, delle norme generali di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e della normativa per il diritto al lavoro dei disabili.

Per procedure di importo pari o superiori ad €40.000,00, il possesso dei requisiti tecnici e/o economico – finanziari devono essere dichiarati dai partecipanti mediante presentazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE). Per procedure di importo inferiore ad €40.000,00, i medesimi requisiti possono essere attestati mediante presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e da dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La Fondazione potrà effettuare controlli relativi a quanto dichiarato dai partecipanti nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente, anche mediante controlli a campione.

Tutti gli aggiudicatari saranno in ogni caso soggetti a verifica del Documento di Regolarità Contributiva (DURC) e dell'assenza di procedure concorsuali.



O.N.L.U.S

Ente Morale riconosciuto con D.P.G.R. n. 165 del 5 aprile 1995

4) Responsabile del procedimento e Commissione aggiudicatrice

Il responsabile dei procedimenti di gara viene individuato nel Direttore della Fondazione, fatta salva la sussistenza di motivi ostativi in capo allo stesso, il quale cura le fasi di istruzione del procedimento, di aggiudicazione della gara e di sottoscrizione del contratto. E' facoltà del Direttore della Fondazione delegare il compito di responsabile del procedimento di gara al Direttore Amministrativo.

Qualora la procedura di acquisizione di beni e servizi riguardi appalti di importo superiore alla soglia comunitaria, ex art.35 D.Lgs. 50/2016, la scelta dei membri della commissione aggiudicatrice deve avvenire tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC. Il presidente della commissione è scelto tra i commissari sorteggiati.

La commissione aggiudicatrice, nelle procedure aventi ad oggetto forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie, e nei casi per i quali la stessa è prevista, viene nominata dal Direttore della Fondazione ed è composta da un numero dispari di membri. La commissione stessa sarà composta dal Direttore e/o dal responsabile del settore amministrativo della Fondazione, nonché dal responsabile del settore competente per materia e/o un esperto dello specifico settore.

Il compenso dei componenti della commissione aggiudicatrice, esterni alla Fondazione, se previsto, dovrà essere precisato, secondo le linee guida approvate dall'ANAC, nel prospetto economico approvato con il provvedimento di avvio della procedura di gara.

Le sedute della commissione possono essere pubbliche o riservate in funzione delle varie fasi della procedura ed in base a quanto stabilito dalle norme di legge in materia. La commissione procede alla valutazione degli elementi tecnico – qualitativi delle offerte, in relazione ai criteri stabiliti nel bando di gara o nella lettera/invito, in seduta non pubblica.

I lavori della commissione devono svolgersi nel rispetto del principio di continuità. Il Presidente può disporre, per motivate ragioni, la sospensione e l'aggiornamento dei lavori adottando provvedimenti idonei a garantire la custodia dei documenti relativi alla gara.

5) Modalità di affidamento

La Fondazione valuta di norma le offerte secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, salvo i casi previsti dal Codice in cui è possibile ricorrere al criterio del prezzo più basso.

Per i contratti di affidamento di servizi e forniture con valore pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indicate dall'art.35 del D.Lgs. 50/2016, la Fondazione adotta le procedure ordinarie, scegliendo in maniera discrezionale tra la forma aperta o ristretta, e comunque nel pieno rispetto degli artt. 59 e segg. del D.Lgs. 50/2016.

La Fondazione per l'affidamento adotta, inoltre, le seguenti procedure:

1. per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
2. per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione,

ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;



O.N.L.U.S

Ente Morale riconosciuto con D.P.G.R. n. 165 del 5 aprile 1995

3. -per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto. Gli affidamenti diretti possono essere effettuati:

- a) mediante affidamento diretto ad un operatore determinato
- b) mediante affidamento diretto previa richiesta informale di preventivi di spesa a due o più operatori e successivo confronto sulla base di diversi elementi non solo economici.

L'affidamento diretto di cui alla lett. a) può avvenire al ricorrere delle seguenti situazioni:

- I. acquisti urgenti e/o imprevedibili e non programmabili;
- II. completamento di fornitura o sostituzione di fornitura che necessiti di ricorrere allo stesso fornitore per assicurare le stesse specifiche caratteristiche dei prodotti oggetto del primo acquisto;
- III. prodotti o servizi oggetto di diritti esclusivi ovvero acquisti di un'opera d'arte oppure di prodotti creati esclusivamente per fini di ricerca, didattica, sperimentazione;
- IV. assenza di concorrenza per motivi tecnici;
- V. prodotti acquistati a condizioni di grande vantaggio a seguito di fornitore che cessa l'attività commerciale oppure da aste legate a procedure fallimentari;
- VI. acquisti di modico valore pari o inferiore a 5.000 euro.

L'affidamento diretto di cui alla lett. b) avviene per acquisti di importo superiore a 5.000 euro previo confronto di due o più preventivi richiesti ad operatori economici. A tal fine potrà essere utilizzato l'Albo Fornitori di cui al successivo art. 6, ovvero si farà ricorso al mercato tradizionale.

La scelta dell'affidatario tiene conto della qualità, del prezzo, delle caratteristiche tecniche più adeguate alle esigenze, dei servizi accessori, della territorialità ove necessaria ecc.

La Fondazione, inoltre, ai sensi dell'art.63 del D.Lgs. 50/2018, può aggiudicare appalti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, dandone adeguata motivazione, qualora l'appalto abbia ad oggetto una prestazione artistica, o non esistano altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli.

6) Albo fornitori

Il Direttore della Fondazione o il Direttore Amministrativo, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, possono individuare gli operatori economici selezionandoli dall'Albo Fornitori appositamente costituito secondo le modalità di seguito individuate. Gli inviti agli operatori economici iscritti all'Albo dovrà essere effettuato con il criterio della rotazione.

L'Albo Fornitori è costituito a seguito di avviso pubblico, mediante pubblicazione sul profilo della Fondazione nella sezione Amministrazione Trasparente e sulla piattaforma elettronica di negoziazione convenzionata con la Fondazione; sono consentite ulteriori forme di pubblicità se ritenute opportune.

L'Albo Fornitori è composto da due categorie "Fornitura beni e servizi" e "Fornitura lavori", ciascuna suddivisa in tre fasce di importo "Fornitura fino ad €50.000,00", "Fornitura superiore ad €50.000,00 ed inferiore ad €150.000,00", "Fornitura superiore ad €150.000,00".

All'Albo Fornitori possono iscriversi, nelle categorie e fasce di importo in cui è suddiviso il predetto albo, gli operatori economici in possesso dei requisiti generali e morali prescritti dall'art. 80 del D.Lgs.50/2016. Nell'avviso pubblico verranno indicati quali requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dovranno essere posseduti e dichiarati dagli operatori economici, a seconda della categoria scelta e dovranno essere proporzionali alle fasce d importo.



O.N.L.U.S

Ente Morale riconosciuto con D.P.G.R. n. 165 del 5 aprile 1995

L'operatore economico dovrà attestare il possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Nel caso in cui non sia possibile rispettare il criterio della rotazione degli operatori economici iscritti all'Albo, è possibile selezionare gli stessi tramite sorteggio, tale possibilità dovrà essere pubblicizzata nell'avviso di costituzione dell'Albo Fornitori.

Gli operatori economici, al fine dell'iscrizione all'Albo Fornitori, dovranno presentare alla Fondazione, o tramite la piattaforma elettronica di negoziazione con la stessa convenzionata, apposita domanda sottoscritta dal legale rappresentante o da un soggetto munito di procura nelle forme stabilite dalla normativa vigente, precisando la categoria e le fasce di importo per le quali chiedono di essere iscritti, allegando alla stessa il modello di autodichiarazione o il DGUE e copia di valido documento di identità del dichiarante ovvero dei dichiaranti.

Gli operatori economici interessati possono, in qualsiasi momento successivo alla pubblicazione del presente avviso, presentare richiesta di iscrizione all'Albo con le modalità e condizioni ivi indicate. L'iscrizione all'Albo Fornitori ha validità triennale a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito della Fondazione, Sezione Amministrazione Trasparente. Ai fini del mantenimento dell'iscrizione gli operatori economici devono dichiarare annualmente il perdurare del possesso dei requisiti di cui all'art. 80, del D.Lgs. 50/2016 e i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali richiesti per la fascia d'importo.

7) Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle norme di legge vigenti in materia e, in particolare, a quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) ed alle linee guida emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

8) Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore al momento della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Paolo Grassi" ed è reso pubblico mediante inserimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Fondazione.